



**Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi**  
via J. Sannazzaro, 16 - 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV) Tel. 0382/997435  
C.M. PVIC80900G - C.F. 91003770186 - C.U.U. UFVFAH  
email [pvic80900g@istruzione.it](mailto:pvic80900g@istruzione.it) - email pec [pvic80900g@pec.istruzione.it](mailto:pvic80900g@pec.istruzione.it)  
sito web <http://www.icmariangelamontanari.edu.it>



# PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

(APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 14.05.2025)

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✧ **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62** - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato*
- ✧ **Nota MIUR 11981 del 4 giugno 2019** - *Nuovi percorsi di Istruzione professionale ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 - Valutazione intermedia degli apprendimenti nel biennio*
- ✧ **Legge 1° ottobre 2024, n. 150** - *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati, che modifica e integra gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62*
- ✧ **Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3** - *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*
- ✧ **Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741** - *Svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione*
- ✧ **Decreto Ministeriale 30 gennaio 2025, n. 14** – *Nuovi modelli di Certificazione delle competenze del Primo Ciclo di Istruzione*
- ✧ **Nota MIM 23 gennaio 2025, n. 2867** - *Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*

## OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni.

Essa ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Inoltre il DPR 24 Giugno 1998, "Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria" e sue successive modifiche, prevede, tra i diritti dello studente, quello ad "una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento".

La valutazione degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) - vale a dire con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali di altro tipo – segue i criteri e le modalità di seguito indicate nel presente documento ma tiene conto anche di quanto espresso nei rispettivi documenti di riferimento (P.E.I. o P.D.F.) come previsto dalla specifica normativa.

## VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b></p>	<p>Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.</p> <p>Il monte ore annuale è determinato in 990 ore.</p> <p>Il collegio docenti, con propria delibera stabilisce le seguenti deroghe, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe elementi per procedere alla valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Gravi e documentati motivi di salute</li><li>- Grave e documentata situazione di disagio socio-culturale e personale</li><li>- Partecipazione a manifestazioni sportive e agonistiche di carattere nazionale o internazionale organizzate da federazioni riconosciute dal CONI</li></ul> <p>Per gli alunni e le alunne per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti, disponendo la non ammissione alla classe successiva.</p>
<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (IPSIA)</b></p>	<p>Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.</p> <p>Il monte ore annuale è determinato in 1056 ore.</p> <p>Il collegio docenti, con propria delibera stabilisce le seguenti deroghe, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe elementi per procedere alla valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Gravi e documentati motivi di salute</li><li>- Grave e documentata situazione di disagio socio-culturale e personale</li><li>- Partecipazione a manifestazioni sportive e agonistiche di carattere nazionale o internazionale organizzate da federazioni riconosciute dal CONI</li></ul> <p>Per gli alunni e le alunne per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti, disponendo la non ammissione alla classe successiva.</p>

## CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, AL SUCCESSIVO ORDINE DI SCUOLA O ALL'ESAME DI STATO

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>L'<b>ammissione</b> alla classe successiva della scuola primaria o alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In sede di scrutinio è possibile anche attribuire e riportare sul documento di valutazione una valutazione inferiore a "sufficiente".</p> <p>La <b>non ammissione</b> alla classe successiva della scuola primaria o alla prima classe della scuola secondaria di I grado può essere disposta, con decisione assunta all'unanimità dai docenti classe, in sede di scrutinio solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, in presenza di più insufficienze e valutando il mancato progresso del processo formativo nonostante la partecipazione a percorsi attivati da parte dell'istituzione scolastica.</p>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>- L'<b>ammissione</b> alle classi seconda e terza, nonché all'esame di Stato, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.</p> <p>- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ai fini dell'ammissione viene valutata e valorizzata la risposta dell'alunno/a rispetto ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>[a] impegno e partecipazione dimostrati;</li><li>[b] evoluzione rispetto alla situazione di partenza;</li><li>[c] atteggiamento positivo rispetto alle attività di recupero / facilitazione / ai percorsi personalizzati</li><li>[d] atteggiamento positivo rispetto alle attività laboratoriali e ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa;</li><li>[e] compensazione per situazioni di disagio socio culturale e personale.</li></ul> <p>La <b>non ammissione</b> alle classi seconda e terza, nonché all'esame di Stato, è disposta sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Essere incorsi nella sanzione di cui all'art. 4, comma 6, del D.P.R. 249/1998, (allontanamento che preveda l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi).</li><li>- Non validità dell'anno scolastico (ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe sopra esposte).</li><li>- Valutazione del comportamento inferiore a 6/10</li><li>- La non ammissione all'esame di Stato è determinata anche dalla mancata partecipazione alle prove nazionali INVALSI.</li><li>- Il consiglio di classe,<ul style="list-style-type: none"><li>a) con adeguata motivazione,</li><li>b) attraverso votazione a maggioranza,</li><li>c) previa l'osservanza dei criteri di ammissione sopra riportati e</li><li>d) l'attuazione delle strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi, di seguito indicati</li></ul></li></ul> <p>può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato.</p>

**SCUOLA  
SECONDARIA DI II  
GRADO (IPSIA)**

**Ammissione alla classe successiva senza sospensione di giudizio (classi II, III, IV, V)**

Viene ammesso alla classe successiva SENZA SOSPENSIONE DI GIUDIZIO lo studente che in sede di scrutinio finale:

- abbia frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale salvo deroghe;
- abbia conseguito un voto di comportamento non inferiore a 6/10, attribuito dal C.d.C. sulla base della griglia appositamente predisposta;
- abbia raggiunto gli obiettivi minimi prefissati e riporti una valutazione non inferiore a 6/10 in tutte le discipline;
- abbia riportato una valutazione non completamente sufficiente in una sola materia con una lieve fragilità colmabile con lo studio individuale e autonomo.

Nel caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento, ai fini dell'ammissione viene valutata e valorizzata la risposta dell'alunno/a rispetto ai seguenti indicatori di positività:

[a] impegno e partecipazione dimostrati;

[b] evoluzione rispetto alla situazione di partenza;

[c] atteggiamento positivo rispetto alle attività di recupero / facilitazione / ai percorsi personalizzati

[d] atteggiamento positivo rispetto alle attività laboratoriali e ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa;

[e] compensazione per situazioni di disagio socioculturale e personale.

[f] attiva partecipazione al dialogo educativo della classe

[g] impegno nello studio e grado di interesse per i contenuti disciplinari

**Sospensione di giudizio**

Nello scrutinio finale il Consiglio di classe determina la sospensione di giudizio dello studente che ha conseguito una valutazione inferiore a 6/10 in alcune discipline. In questo caso lo studente dovrà saldare il debito formativo entro l'inizio del nuovo anno scolastico.

La sospensione di giudizio deve essere corredata dal parere del Consiglio di Classe che l'allievo sia in possesso di capacità, attitudini e competenze tali da consentirgli di organizzare in modo autonomo il proprio studio, seguendo le indicazioni dei docenti, ovvero sia in grado di recuperare lo svantaggio scolastico nel corso del periodo estivo, anche avvalendosi di opportuni interventi didattici ed educativi programmati dall'Istituto. In tal caso, devono essere presenti alcuni indicatori di positività, quali:

- possibilità di raggiungere, anche parzialmente, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline
- possibilità di seguire i programmi, anche personalizzati, nell'anno successivo
- attiva partecipazione al dialogo educativo della classe.

**L'ammissione al secondo anno del primo biennio** unico avviene anche in presenza di una valutazione negativa in una o più discipline, a patto che le stesse non siano ritenute dal Consiglio di classe tali da pregiudicare "il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno" (Nota MIUR 11981 del 4/6/2019: la valutazione alla fine del primo anno è considerata "valutazione intermedia")

L'ammissione con insufficienze al secondo anno del primo biennio unico prevede la revisione del PFI e la progettazione di opportune iniziative atte a favorire il recupero delle carenze.

### **Ammissione all'Esame di Stato**

Il Consiglio di Classe decide l'ammissione all'esame di Stato durante la valutazione finale al termine del quinto anno del corso di studi. Gli studenti sono ammessi all'esame finale se:

- hanno frequentato almeno il 75% del tempo di insegnamento annuale;
- hanno ottenuto un voto uguale o superiore a 6/10 in ciascuna materia, o gruppo di materie valutate con un unico voto, e nel comportamento;
- hanno partecipato alle attività nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento previste (PCTO);
- hanno partecipato alle prove standardizzate esterne (INVALSI) svolte durante l'ultimo anno.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

A partire dall'a.s. 2024/25, le indicazioni ministeriali stabiliscono che, se il voto di comportamento è pari a 6/10, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico su temi di cittadinanza attiva e solidale, da discutere nel colloquio d'esame; l'argomento è stabilito durante lo scrutinio finale e comunicato allo studente entro il giorno successivo, tramite il registro elettronico.

### **Non ammissione alla classe successiva (I biennio e II biennio) e all'Esame di Stato**

Non viene ammesso alla classe successiva l'alunno che:

- abbia superato il 25% di assenze salvo comprovate deroghe;
- presenti diffuse e/o gravi insufficienze nelle discipline;
- abbia conseguito un voto in comportamento inferiore a 6/10;
- la non ammissione all'Esame di Stato è determinata anche dalla mancata partecipazione a una o più prove INVALSI e alle attività PCTO.

A tale scopo si prendono in considerazione i seguenti indicatori di segno negativo:

- persistenza delle carenze pregresse;
- impegno discontinuo o frammentario o selettivo;
- Iniziative di sostegno/recupero con esiti negativi

## MODALITÀ DI COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA IN MATERIA DI VALUTAZIONE

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>La scuola e la famiglia hanno il comune intento di attivare forme di comunicazione efficaci e trasparenti in ordine alla valutazione degli alunni. In modo particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La famiglia è chiamata ad informarsi sull'andamento didattico dei propri figli, controllando il diario e il registro elettronico (in particolare le valutazioni delle verifiche, le comunicazioni della scuola) nonché prendendo visione del documento di valutazione disponibile nell'apposita sezione del registro elettronico ARGO;</li><li>- La scuola comunica periodicamente le valutazioni anche tramite diario;</li><li>- I docenti sono a disposizione per colloqui individuali generali in occasione della fine del primo e del terzo bimestre, nonché, in caso di necessità, per colloqui individuali concordati con la famiglia.</li><li>- In occasione del termine dei periodi valutativi (primo e secondo quadrimestre) è prevista una giornata in cui viene illustrato il documento di valutazione alle famiglie degli alunni che hanno mostrato difficoltà nel percorso di apprendimento.</li></ul>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>La scuola e la famiglia hanno il comune intento di attivare forme di comunicazione efficaci e trasparenti in ordine alla valutazione degli alunni. In modo particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La famiglia è chiamata ad informarsi sull'andamento didattico dei propri figli, controllando il diario e/o il registro elettronico, in particolare le valutazioni delle verifiche, le comunicazioni della scuola e il documento di valutazione, reperibile alla fine del primo e del secondo quadrimestre sul portale ARGO;</li><li>- La scuola comunica periodicamente le valutazioni, tramite diario e/o registro elettronico, lettera del Consiglio di Classe e convocazione da parte di docenti e/o coordinatore del Consiglio di Classe per le situazioni di particolare di criticità;</li><li>- I docenti sono a disposizione per colloqui durante il proprio orario di ricevimento; inoltre, sono previste due giornate destinate ai colloqui generali in occasione della fine del primo e del terzo bimestre.</li><li>- In occasione del termine dei periodi valutativi (primo e secondo quadrimestre) è prevista una giornata in cui il documento di valutazione viene illustrato alle famiglie degli alunni che hanno mostrato difficoltà nel percorso di apprendimento.</li></ul>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (IPSIA)</b>	<p>L'Istituto e le famiglie collaborano con l'obiettivo comune di garantire una comunicazione chiara, costante e trasparente riguardo alla valutazione degli studenti. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le famiglie sono invitate a monitorare regolarmente l'andamento scolastico dei propri figli, attraverso il registro elettronico (ARGO), le comunicazioni inviate dalla scuola e il documento di valutazione, disponibile online al termine del primo e del secondo periodo didattico;</li><li>• La scuola comunica le valutazioni in modo periodico tramite il registro elettronico, eventuali comunicazioni del Consiglio di Classe, nonché convocazioni individuali da parte dei docenti o del coordinatore di classe, soprattutto in presenza di situazioni di criticità;</li><li>• I docenti sono disponibili per colloqui individuali durante il proprio orario di ricevimento. Possono inoltre essere programmate due giornate dedicate ai colloqui generali alla fine del primo e del secondo quadrimestre;</li><li>• Al termine di ciascun periodo di valutazione viene messo a disposizione il documento di valutazione tramite il portale ARGO; in tale occasione, possono essere previste ulteriori opportunità di confronto tra scuola e famiglia, soprattutto per gli studenti che presentano particolari difficoltà.</li></ul>

## STRATEGIE E AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

### SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI I e II GRADO

Attività	Destinatari	Modalità	Tempi*
<b>POTENZIAMENTO</b>	Alunni che hanno acquisito abilità e conoscenze in modo completo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività per gruppi di livello</li> <li>• Attività laboratoriali</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Approfondimento dei contenuti e ricerche personali</li> </ul>	Orario curricolare ed extracurricolare
<b>CONSOLIDAMENTO</b>	Alunni che hanno acquisito abilità e conoscenze in modo soddisfacente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività per gruppi di livello</li> <li>• Attività laboratoriali</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Esercitazioni di consolidamento</li> <li>• Esercizi a complessità crescente</li> </ul>	Orario curricolare ed extracurricolare
<b>RECUPERO</b>	Alunni che hanno conseguito abilità e conoscenze in modo non del tutto sufficiente, frammentario o carente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alle attività previste nell'ambito del Progetto n. 1 (<i>Progetto recupero</i>), inerente l'Area dell'Inclusione e dell'Interculturalità.</li> </ul> <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività per gruppi di livello</li> <li>• Peer tutoring</li> <li>• Attività graduate guidate e/o differenziate</li> <li>• Studio assistito</li> <li>• Progettazione e verifiche di recupero su obiettivi minimi</li> </ul>	Orario curricolare ed extracurricolare

\* L'orario extracurricolare non è previsto per la scuola primaria e per alcune attività della SSIIG.

## RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO SCOLASTICO

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in data 9 gennaio 2025, ha pubblicato l'O.M n. 3 relativa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Secondo le indicazioni in essa contenute, **a partire dal 2° quadrimestre dell'a.s. 2024/2025**, è introdotta la seguente novità relativa alla valutazione degli apprendimenti degli alunni nella Scuola primaria: essa non è più effettuata attraverso i livelli (avanzato – intermedio – base – in via di prima acquisizione) riferiti agli specifici obiettivi ma **attraverso i giudizi sintetici ottimo – distinto – buono – discreto – sufficiente – non sufficiente** attribuiti alle discipline, compresa l'educazione civica.

Rimangono invariate le indicazioni relative alla valutazione del profitto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria di I e II grado.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni della Scuola primaria verrà effettuata secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata.

SCUOLA PRIMARIA	
<b>CRITERI PER DEFINIRE LA RUBRICA DI VALUTAZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Autonomia</li><li>- Situazioni note e non note</li><li>- Conoscenze</li><li>- Esposizione (scritta/orale)</li><li>- Autovalutazione</li></ul>	
GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
<b>Ottimo</b>	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

<b>Distinto</b>	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
<b>Buono</b>	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
<b>Discreto</b>	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>
<b>Sufficiente</b>	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
<b>Non sufficiente</b>	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	
<b>CRITERI PER DEFINIRE LA RUBRICA DI VALUTAZIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze</li> <li>- Linguaggio specifico/strumenti della disciplina</li> <li>- Organizzazione/rielaborazione delle conoscenze</li> <li>- Esposizione (scritta/orale)</li> <li>- Autovalutazione</li> </ul>	
<b>VOTI/LIVELLI*</b>	
<b>VOTO/LIVELLO 10</b>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizza, approfondisce e rielabora in modo personale i contenuti affrontati;</li> <li>- utilizza con sicurezza linguaggio e strumenti della disciplina;</li> <li>- espone in modo autonomo ed efficace, dimostrando capacità critica;</li> <li>- ha consapevolezza del proprio apprendimento.</li> </ul>
<b>VOTO/LIVELLO 8</b>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizza i contenuti affrontati e utilizza forme di rielaborazione;</li> <li>- utilizza il linguaggio e strumenti della disciplina;</li> <li>- espone in maniera chiara e ordinata;</li> <li>- è in grado di cogliere i punti di forza e le criticità del proprio apprendimento.</li> </ul>
<b>VOTO/LIVELLO 6</b>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- possiede i contenuti essenziali (declinati come obiettivi minimi nel curricolo verticale);</li> <li>- utilizza in modo essenziale il linguaggio della disciplina e utilizza in modo meccanico gli strumenti;</li> <li>- espone con qualche approssimazione.</li> </ul>
<b>VOTO/LIVELLO 4</b>	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenta gravi lacune nell'acquisizione dei contenuti affrontati;</li> <li>- non utilizza il linguaggio e gli strumenti della disciplina;</li> <li>- ha gravi difficoltà di esposizione.</li> </ul>

\* I voti/livelli dispari (5, 7, 9) sono assegnati qualora siano soddisfatte tutte le condizioni specificate al livello pari precedente e soltanto alcune delle condizioni previste per l'assegnazione del voto/livello pari successivo.

## SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI, SCRITTO/GRAFICHE E PRATICHE

Voto /10	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<b>1</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<b>2</b>	Conoscenze inconsistenti	Esigue: non sa cosa fare, non comprende le richieste.	Non si orienta, non mette in atto alcun procedimento
<b>3</b>	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma con gravi errori.	Compie analisi in modo confuso e con errori
<b>4</b>	Conoscenze carenti e con errori	Applica in modo confuso le conoscenze minime. Esposizione non appropriata.	Compie analisi molto parziali
<b>5</b>	Conoscenze generiche e superficiali	Applica le conoscenze acquisite con qualche errore e/o imprecisione. Esposizione incerta.	Compie analisi parziali, sintesi imprecise, errori non gravi
<b>6</b>	Conoscenze essenziali	Applica correttamente le conoscenze minime. Esposizione semplice, ma corretta.	Coglie il significato e sa interpretare semplici informazioni
<b>7</b>	Conoscenze complete	Applica in modo parzialmente autonomo e corretto le conoscenze. Esposizione lineare e corretta.	Compie analisi e sintesi complete e coerenti.
<b>8</b>	Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto. Esposizione corretta e sicura, con proprietà linguistica.	Rielabora in modo personale, argomentando le scelte fatte.
<b>9</b>	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Compie correlazioni esatte, analisi approfondite e rielaborazioni corrette e autonome.
<b>10</b>	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze e trova da solo soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in maniera corretta, approfondita e critica. Applica correttamente le procedure studiate, anche in contesti nuovi o complessi.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E RELATIVE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Le seguenti rubriche di valutazione sono state redatte

- tenuto conto del D. Lgs. 62/2017 e delle successive modificazioni ed integrazioni
- in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze “*Collaborare e partecipare*” e “*Agire in modo autonomo e responsabile*”.

Competenza di cittadinanza “**Collaborare e partecipare**”: *interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri*”.

Competenza di cittadinanza “**Agire in modo autonomo e responsabile**”: *“sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella via sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità”*.

SCUOLA PRIMARIA		
Giudizio sintetico	Indicatori	Descrittori
<b>Responsabile</b>	<b>Convivenza civile</b>	L'alunno/a è corretto/a nei rapporti interpersonali. Riconosce i propri diritti. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
	<b>Uso delle strutture</b>	Ha rispetto delle attrezzature e degli spazi scolastici.
	<b>Rispetto delle regole</b>	Rispetta il Regolamento di Istituto.
	<b>Frequenza</b>	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza <u>giustifica</u> regolarmente.
	<b>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</b>	Con docenti e compagni dimostra massima disponibilità a collaborare e atteggiamento propositivo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche.
	<b>Rispetto delle consegne</b>	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante (anche in caso di assenza). È sempre munito del materiale necessario.
<b>Corretto</b>	<b>Convivenza civile</b>	L'alunno/a è corretto/a nei rapporti interpersonali.
	<b>Uso delle strutture</b>	Ha rispetto delle attrezzature e degli spazi scolastici.
	<b>Rispetto delle regole</b>	Rispetta il Regolamento di Istituto.
	<b>Frequenza</b>	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza <u>giustifica</u> regolarmente.
	<b>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</b>	Dimostra interesse per le attività didattiche.
	<b>Rispetto delle consegne</b>	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante (anche in caso di assenza). È sempre munito del materiale necessario.

<b>Sostanzialmente corretto</b>	<b>Convivenza civile</b>	Nei rapporti interpersonali l'alunno/a ha un comportamento corretto/a nelle linee essenziali.
	<b>Uso delle strutture</b>	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
	<b>Rispetto delle regole</b>	Rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
	<b>Frequenza</b>	Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale.
	<b>Partecipazione al dialogo didattico educativo</b>	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
	<b>Rispetto delle consegne</b>	Talvolta non rispetta le consegne. È solitamente munito del materiale necessario.
<b>Non sempre corretto</b>	<b>Convivenza civile</b>	Nei rapporti interpersonali non ha un comportamento sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
	<b>Uso delle strutture</b>	Utilizza in modo non accurato il materiale, le attrezzature e gli spazi scolastici.
	<b>Rispetto delle regole</b>	Rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto.
	<b>Frequenza</b>	Frequenta in modo discontinuo e/o non giustifica regolarmente.
	<b>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</b>	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita scolastica.
	<b>Rispetto delle consegne</b>	Spesso non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
<b>Poco corretto</b>	<b>Convivenza civile</b>	Nei rapporti interpersonali ha un comportamento poco corretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
	<b>Uso delle strutture</b>	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale, le attrezzature e gli spazi scolastici.
	<b>Rispetto delle regole</b>	Tende a violare il Regolamento di Istituto. Riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalle lezioni.
	<b>Frequenza</b>	Frequenta in modo discontinuo e/o non giustifica regolarmente.
	<b>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</b>	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
	<b>Rispetto delle consegne</b>	Rispetta le consegne solo saltuariamente; spesso non è munito del materiale scolastico.
<b>Non corretto</b>	<b>Convivenza civile</b>	Nei rapporti interpersonali ha un comportamento irrispettoso ed arrogante.
	<b>Uso delle strutture</b>	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
	<b>Rispetto delle regole</b>	Viola il Regolamento di Istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalle lezioni per violazioni molto gravi.
	<b>Frequenza</b>	Frequenta in modo discontinuo e/o non giustifica regolarmente.
	<b>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</b>	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
	<b>Rispetto delle consegne</b>	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.

<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>		
<b>Voto</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>
<b>10</b>	<b>Convivenza civile</b>	L'alunno/a è estremamente corretto/a nei rapporti interpersonali. Riconosce i propri diritti e rispetta quelli degli altri. Riconosce e rispetta le differenze individuali.
	<b>Uso delle strutture</b>	Ha rispetto delle attrezzature e degli spazi scolastici.
	<b>Rispetto delle regole</b>	Rispetta il Regolamento di Istituto. Riconosce e rispetta lo Statuto degli studenti e delle studentesse e il Patto educativo di corresponsabilità. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	<b>Frequenza</b>	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.
	<b>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</b>	Con docenti e compagni dimostra massima disponibilità a collaborare e atteggiamento propositivo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche.
	<b>Rispetto delle consegne</b>	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante (anche in caso di assenza). È sempre munito del materiale necessario.
<b>9</b>	<b>Convivenza civile</b>	L'alunno/a è corretto/a nei rapporti interpersonali.
	<b>Uso delle strutture</b>	Ha rispetto delle attrezzature e degli spazi scolastici.
	<b>Rispetto delle regole</b>	Rispetta il Regolamento di Istituto. Riconosce e rispetta lo Statuto degli studenti e delle studentesse e il Patto educativo di corresponsabilità. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	<b>Frequenza</b>	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.
	<b>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</b>	Dimostra interesse per le attività didattiche.
	<b>Rispetto delle consegne</b>	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante (anche in caso di assenza). È sempre munito del materiale necessario.
<b>8</b>	<b>Convivenza civile</b>	Nei rapporti interpersonali l'alunno/a ha un comportamento essenzialmente corretto/a.
	<b>Uso delle strutture</b>	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
	<b>Rispetto delle regole</b>	Rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali e/o richiami scritti di lieve entità. Riconosce e generalmente rispetta lo Statuto degli studenti e delle studentesse e il Patto educativo di corresponsabilità.
	<b>Frequenza</b>	Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale.
	<b>Partecipazione al dialogo didattico educativo</b>	Segue le proposte didattiche con partecipazione e collaborazione selettiva e/o discontinua.
	<b>Rispetto delle consegne</b>	Non sempre rispetta le consegne e talvolta non è munito del materiale necessario.

7	<b>Convivenza civile</b>	Nei rapporti interpersonali non ha un comportamento sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
	<b>Uso delle strutture</b>	Utilizza in modo non accurato il materiale, le attrezzature e gli spazi scolastici.
	<b>Rispetto delle regole</b>	Rispetta il Regolamento di Istituto, ma riceve ripetuti richiami verbali ed ha a suo carico richiami scritti. Non sempre rispetta lo Statuto degli studenti e delle studentesse e il Patto educativo di corresponsabilità.
	<b>Frequenza</b>	Frequenta in modo discontinuo e/o non giustifica regolarmente.
	<b>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</b>	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita scolastica.
	<b>Rispetto delle consegne</b>	Spesso non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	<b>Convivenza civile</b>	Nei rapporti interpersonali ha un comportamento poco corretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
	<b>Uso delle strutture</b>	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale, le attrezzature e gli spazi scolastici.
	<b>Rispetto delle regole</b>	Tende a violare il Regolamento di Istituto, lo Statuto degli studenti e delle studentesse e il Patto educativo di corresponsabilità. Riceve ripetuti richiami verbali e/o scritti e/o viene sanzionato con una sospensione dalle lezioni.
	<b>Frequenza</b>	Frequenta in modo discontinuo e/o non giustifica regolarmente.
	<b>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</b>	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
	<b>Rispetto delle consegne</b>	Rispetta le consegne solo saltuariamente; spesso non è munito del materiale scolastico.
5	<b>Convivenza civile</b>	Nei rapporti interpersonali ha un comportamento irrispettoso e non adeguato ad una civile convivenza.
	<b>Uso delle strutture</b>	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
	<b>Rispetto delle regole</b>	Viola il Regolamento di Istituto, lo Statuto degli studenti e delle studentesse e il Patto educativo di corresponsabilità. Riceve numerosi richiami verbali e scritti e/o viene sanzionato con sospensione dalle lezioni per violazioni molto gravi.
	<b>Frequenza</b>	Frequenta in modo discontinuo e/o non giustifica regolarmente.
	<b>Partecipazione al dialogo didattico-educativo</b>	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
	<b>Rispetto delle consegne</b>	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.

**SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

<b>VOTO</b>	<b>RAPPORTO CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA, RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO</b>	<b>INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE</b>	<b>FREQUENZA SCOLASTICA</b>
10	<p>Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche</p> <p>Ottima socializzazione</p> <p>Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole</p> <p>Nessun provvedimento disciplinare</p>	<p>Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento</p> <p>Impegno assiduo</p> <p>Ruolo propositivo all'interno della classe</p> <p>Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, avere sempre il materiale didattico e dotazioni DPI necessari alle lezioni del giorno).</p> <p><b>PCTO:</b> partecipazione assidua, fattiva e valutazione più che positive</p>	<p>Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione</p>
9	<p>Positivo e collaborativo</p> <p>Puntuale rispetto degli altri e delle regole</p> <p>Nessun provvedimento disciplinare</p>	<p>Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi)</p> <p>Impegno costante</p> <p>Diligente adempimento delle consegne scolastiche, avere sempre il materiale didattico e dotazioni DPI necessari alle lezioni del giorno.</p> <p><b>PCTO:</b> partecipazione assidua, fattiva e valutazione positiva.</p>	<p>Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione</p>
8	<p>Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo</p> <p>Complessivo rispetto delle regole (con alcuni richiami verbali e/o scritti di lieve entità sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico)</p>	<p>Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui</p> <p>Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione</p> <p>Impegno nel complesso costante</p> <p>Generale adempimento delle consegne scolastiche e non sempre in possesso del materiale didattico e dotazione DPI necessari alle lezioni del giorno.</p> <p><b>PCTO:</b> partecipazione regolare con valutazione buona.</p>	<p>Frequenza nel complesso regolare</p> <p>Occasionalmente non puntuale</p>

7	<p>Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti  Poco collaborativo  Rispetto parziale delle regole segnalato con molteplici richiami scritti sul Registro di classe con comunicazione alla famiglia (se è minorenne)</p>	<p>Attenzione e partecipazione discontinue e selettive  Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con comunicazione alla famiglia (se minorenne)  Impegno discontinuo  Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche e spesso sprovvisto di materiale didattico e dotazione DPI necessari allo svolgimento delle lezioni.  <b>PCTO:</b> partecipazione regolare con valutazione più che sufficiente.</p>	<p>Frequenza non sempre regolare  Varie entrate posticipate e uscite anticipate non giustificate regolarmente  Ritardi e assenze senza particolari motivazioni  Uscite frequenti nel corso delle lezioni</p>
6 (* )	<p>Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)</p>	<p>Partecipazione passiva  Disturbo dell'attività  Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche  Impegno discontinuo e superficiale  Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici. Reiteratamente sprovvisto di materiale didattico e dotazione DPI necessari allo svolgimento delle lezioni.  <b>PCTO:</b> partecipazione molto discontinua con valutazione non sufficiente.</p>	<p>Frequenza irregolare  Ritardi abituali senza particolari motivazioni  Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti  Uscite frequenti nel corso delle lezioni</p>
5	<p>Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate.</p>		

(\* ) In caso di valutazione del comportamento **pari a 6/10**, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe assegnerà agli studenti dell'ultimo anno di corso un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Stato.

Per gli studenti delle classi non conclusive, la valutazione del comportamento pari a 6/10 determinerà la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale: la mancata presentazione di tale elaborato prima dell'inizio dell'anno successivo (secondo le indicazioni del CdC), o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di Classe, comporterà la non ammissione alla classe successiva.

## DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Ai sensi della vigente normativa, il documento di valutazione delle alunne e degli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado riporta la valutazione periodica e finale, integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione delle alunne e degli alunni, è costituita dalle seguenti voci:

### SCUOLA PRIMARIA

**L'ALUNNO SI RELAZIONA CON GLI ADULTI IN MODO** difficoltoso – non sempre adeguato – adeguato – positivo - efficace  
**E CON I COMPAGNI IN MODO** difficoltoso – non sempre adeguato – selettivo – adeguato – positivo - costruttivo

DIMOSTRA:

**IMPEGNO** limitato – discontinuo – settoriale – essenziale – adeguato – costante – molto soddisfacente

**PARTECIPAZIONE** scarsa – discontinua – settoriale – da sollecitare – non sempre pertinente – adeguata – costante – attiva – propositiva

**AUTONOMIA** inadeguata – limitata – settoriale – adeguata – buona – elevata

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEGLI APPRENDIMENTI:** non sufficiente – sufficiente – discreto – buono – distinto – ottimo

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

#### SITUAZIONE DI PARTENZA

L'ALUNNO/A È PARTITO/A DA UNA PREPARAZIONE INIZIALE GLOBALMENTE avanzata – media – sufficiente – non sufficiente

#### METODO DI STUDIO

IL METODO DI STUDIO RISULTA nessuna selezione – autonomo e produttivo – efficace – sistematico/ordinato – poco efficace – disorganico

#### PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI

RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA SI RILEVANO notevoli progressi – buoni progressi – regolari progressi – parziali progressi – irrilevanti progressi

#### RISULTATO DEGLI APPRENDIMENTI

IL RISULTATO DEGLI APPRENDIMENTI È COMPLESSIVAMENTE ampio e approfondito – completo – adeguato – frammentario e superficiale – carente/lacunoso

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

### Voto di ammissione

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ai sensi del **Decreto MIUR 3 ottobre 2017, prot. N. 741**, art. 2, commi 4 e 5, «[4] in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori ai sei decimi. [5] Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13».

Il Consiglio di Classe è pertanto chiamato ad esprimere un voto di ammissione all'esame considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado e facendo un **bilancio complessivo** del livello raggiunto dagli alunni al compimento del primo ciclo di istruzione.

La formulazione del voto di ammissione, in sede di scrutinio finale, si baserà sui seguenti aspetti:

- **Media ponderata** fra le medie dei voti relative ai tre anni di scuola, senza considerare religione/attività alternativa alla religione cattolica e il comportamento (come tabellone finale), tenendo conto anche delle cifre decimali, con la seguente articolazione:
  - 1<sup>a</sup> media: 25%
  - 2<sup>a</sup> media: 25%
  - 3<sup>a</sup> media: 50%

Nel caso in cui l'alunno abbia ripetuto la frequenza si considererà la media conseguita nell'anno scolastico in cui è stato ammesso alla classe successiva

- **Eventuale arrotondamento all'unità superiore** assegnato tenendo conto dei seguenti fattori:
  - impegno dimostrato dallo studente;
  - andamento del percorso triennale rispetto alla situazione di partenza;
  - comportamento dello studente nel triennio (livello nelle competenze sociali e civiche).

## Modalità di svolgimento e valutazione

<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione si svolge secondo le disposizioni normative vigenti. In particolare esso è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- tre prove scritte:<ul style="list-style-type: none"><li>prova scritta di italiano</li><li>prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche</li><li>prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle due lingue straniere studiate (inglese e francese)</li></ul></li><li>- un colloquio.</li></ul> <p>La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata, sulla base dei criteri comuni adottati dalla commissione d'esame, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.</p> <p>Il voto finale è determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio con arrotondamento all'unità superiore se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5.</p>
---------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### Attribuzione del credito scolastico

<b>SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (IPSIA)</b>	<p>Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni scolastici, agli studenti viene attribuito un apposito punteggio denominato credito scolastico, che è dato dalla media dei voti finali ottenuti nelle singole discipline e nel comportamento.</p> <p>Gli studenti ottengono un massimo di 12 crediti nel terzo anno, 13 nel quarto e 15 nel quinto e ultimo anno, fino ad un totale di 40 crediti complessivamente per gli ultimi tre anni di studio (il Ministero fornisce alle scuole la tabella per la conversione dei voti in crediti nell'allegato A al decreto 62/2017).</p> <p>La Legge 150/2024 stabilisce che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il <u>voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.</u></p>
------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Modalità di svolgimento e valutazione

### SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (IPSIA)

L'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sono stabilite da apposita Ordinanza Ministeriale annuale a cui si rimanda per le specifiche disposizioni.  
L'Esame di Stato conclusivo è finalizzato all'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi in relazione agli obiettivi generali e specifici propri di ciascun indirizzo e delle basi culturali generali, nonché delle capacità critiche dei candidati.  
L'Esame di Stato comprende due prove scritte nazionali ed un colloquio.

La prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dei candidati. Le tracce della prima prova scritta sono selezionate dal Ministro tra una serie di tracce elaborate da una commissione di esperti.

La seconda prova scritta dell'Esame di Stato **agli istituti professionali**, per il corso di studi del nuovo ordinamento, è redatta su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo, in modo integrato (D.M. 10 del 26 gennaio 2024); ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo. Le tracce della seconda prova sono appositamente predisposte dai commissari interni.

Durante il colloquio la commissione propone ai candidati di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, le capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio i candidati espongono, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza fatta nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) svolte nel percorso di studi.

Il colloquio accerta anche le conoscenze e competenze maturate dai candidati nell'ambito delle attività relative a Educazione civica.

La commissione esaminatrice assegna un massimo di 20 punti per ciascuna prova, per un totale di 60 punti, che integrandosi con il totale dei crediti del triennio, concorrono alla valutazione finale.

#### **Esiti dell'esame**

A conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un voto finale espresso in centesimi (su 100) ed è dato dalla somma di:

**Credito scolastico** (max 40 punti)

**Prova scritta 1** (max 20 punti)

**Prova scritta 2** (max 20 punti)

**Colloquio orale** (max 20 punti)

Per **superare l'esame** è necessario ottenere almeno **60/100**.

Fermo restando il punteggio massimo di 100, la Commissione d'esame può integrare il punteggio fino a un massimo di 5 punti se il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove d'esame pari almeno a 50 punti.

	La <b>lode</b> può essere attribuita, all'unanimità e con motivazione, a chi ottiene <b>100 punti senza l'integrazione</b> , ha avuto il massimo del credito scolastico con voto unanime del consiglio di classe e ha ottenuto il punteggio massimo in tutte le prove.
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso solo ai candidati che hanno superato l'esame di Stato) sulla base di modelli adottati dal MIM.

La certificazione delle competenze è redatta anche al termine del primo biennio della Scuola secondaria di secondo grado. Questa certificazione descrive e attesta la padronanza delle competenze progressivamente acquisite dagli studenti, avviene sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale ed è compilata dai Consigli delle classi seconde alla fine dello scrutinio finale

Il certificato riporta i livelli raggiunti rispetto agli assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e alle competenze chiave di cittadinanza. Serve a documentare le competenze di base necessarie per proseguire gli studi, elaborare un progetto personale e partecipare attivamente alla società.

Il certificato è rilasciato **solo su richiesta dello studente**, soprattutto nel caso in cui decida di concludere il percorso di studi con il biennio o intraprendere un'alternativa alla scuola secondaria di secondo grado.